

D'ALESSIO Pasquale

n. Napoli il 19.07.1943 Viale Augusto m. 148 80125 Napoli

Pec: pasqualedalessio@avvocatinapoli.legalmail.it

DE SIVO Carla

n. Maddaloni il 25.06.1932 Via Alessandro Manzoni n. 61 80125 Napoli Per notifica

Della Rocca Mirella

n. Maddaloni il 28/07/1947 Viale Augusto n. 148 80125 Napoli Per notifica

Della Rocca Michele

n. Maddaloni il 30/04/1949 Via Maddalena n. 58 81024 Maddaloni Per notifica

Al Comando Polizia Municipale

SEDE

p.c. Alla Soprintendenza ai B.A.A.A.S.

Palazzo Reale CASERTA

p.c. Alla Prefettura di Caserta

Piazza Vanvitelli CASERTA

p.c. Al Comando Provinciale VV.FF.

Via Nazionale Appia

CASERTA

p.c. Comando Stazione dei Carabinieri di Maddaloni

Via Appia Maddaloni

IL SINDACO

Premesso:

- che con Decreto del Ministero dell'Interno del 23/02/2021 il Comune di Maddaloni è risultato beneficiario del contributo previsto dall'art. 1, commi 139 e seguenti, della legge 30/12/2018, n. 145 da destinare ad investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza del territorio;
- che per il Comune di Maddaloni sono risultati ammessi al citato finanziamento interventi di opere pubbliche da realizzarsi in aree ricadenti sul versante ovest del Monte San Michele;
- che nell'ambito dei procedimenti finalizzati alla realizzazione di tali interventi è stata acquisita la relazione tecnica "Documento preliminare alla progettazione" trasmessa dal professionista incaricato in data 11/07/2023 prot. 33863, riguardante la situazione di elevata criticità per rischio frana dell'area ex cava ubicata nel Comune di Maddaloni sul versante ovest del Monte San Michele;
- che l'area in questione risulta già interessata da "Rischio Frana molto elevato R4" ed "Elevato R3", come da documentazione dall'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale;

Considerato:

- che dalle risultanze della relazione geologica e dei rilievi geologici, sismici e geostrutturali effettuati nell'area di studio, riportati nel citato documento "si conferma una situazione di elevata criticità per rischio frana, già cartografato dall'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale, in base alle traiettorie di caduta e dei cinematismi dei blocchi calcarei. L'appartenenza di tali criticità alle pareti verticali oggetto di studio determinano una condizione di elevato rischio delle aree appartenenti al piazzale di cava";
- che nello stesso documento risulta individuata una zona potenzialmente interessata dalla caduta di massi, essenzialmente costituita dal piazzale e da pareti sub-verticale, ex-cava, coltivata in passato con un unico fronte di scavo in evidente stato di detensionamento erosionale; tale zona, come graficamente individuata nella citata documentazione tecnica, viene riportata nel grafico allegato, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- che tale zona potenzialmente interessata dalla caduta massi, pur non includendo aree ed infrastrutture di proprietà e/o uso pubblico, rappresenta una condizione di elevato rischio delle aree ed infrastrutture private in essa ricadenti;
- che gli uffici comunali hanno riportato su mappa catastale la predetta zona al fine di individuare le particelle catastali interessate (anche solo parzialmente), come di seguito elencate, nonché gli intestatari delle stesse cui la presente si indirizza:
 - Foglio 2: P.lle 92, 237, 308, 238, 309, 310, 311, 312, 322, 396, 5023, 5077;
 - Foglio 9: P.lle 898, 2770, 5653, 5248 sub1, 5078, 2767;
- che l'area in questione risulta pressoché coincidente con il piazzale ex cava, priva di insediamenti abitativi e/o infrastrutture, ad esclusione di parte di un manufatto edilizio in stato di abbandono (ex segheria) e di un tratto di viabilità privata denominato via Grotta, traversa di Via Maddalena, come da grafico allegato.

Richiamata:

- l'Ordinanza Sindacale n. 2 del 15/09/2020 adottata nei confronti di DE SIVO CARLA (n. Maddaloni 25/06/1932) e D'ALESSIO PASQUALE (n. Napoli 19/07/1943);
- la successiva Disposizione dirigenziale del 08/06/2022 prot. 25558, adottata a seguito di inottemperanza all'ordinanza, di chiusura dei varchi di accesso all'area oggetto del provvedimento sindacale.

Ritenuto:

- la piena sussistenza delle motivazioni che impongono al Sindaco di emanare provvedimenti contingibili e urgenti al fine di eliminare i rischi che minacciano la pubblica e privata incolumità dei cittadini, così come previsto dagli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000;
- ricorrere i presupposti per emettere ordinanza contingibile ed urgente, al fine di garantire le condizioni di sicurezza a salvaguardia della pubblica e privata incolumità e procedere nell'immediato alla interdizione della zona potenzialmente interessata dalla caduta di massi, come innanzi descritta e meglio indicata nell'allegato grafico;

Visto gli artt. 50, 54 del D.Lgs 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

ORDINA

Nelle more e fino alla esecuzione dei necessari interventi tecnici, attivi e/o passivi, di eliminazione del pericolo, da eseguirsi a cura e spese da parte dei privati interessati:

- l'interdizione dell'area dal rischio con espresso divieto di accesso, sia intenzionale che accidentale, a tutte le persone, nonché il transito di mezzi, al fine di evitare il pericolo per la pubblica e privata incolumità:
- il transennamento dei punti di accesso alla zona, con apposizione di idonee segnalazioni;
- il costante, assiduo ed attento controllo dell'interdizione dell'area di cui sopra; a tale controllo è deputato il Comando di Polizia Municipale nell'ambito delle attività di controllo del territorio, nonché gli stessi proprietari dell'area per quanto di competenza.

ai seguenti Sigg.ri intestatari delle particelle interessate:

- D'ALESSIO Pasquale, nato a Napoli il 19.07.1943 ed ivi residente al viale Augusto m. 148;
- DE SIVO Carla, nata a Maddaloni il 25.06.1932 residente a Napoli alla via A. Manzoni n. 61;
- DELLA ROCCA Mirella, nata a Maddaloni il 28/07/1947 residente a Napoli, Viale Augusto n. 148;
- DELLA ROCCA Michele, nato a Maddaloni il 30/04/1949 ed ivi residente in via Maddalena n. 58;

di provvedere alla realizzazione di tutti gli interventi ed opere, anche a carattere provvisionale, necessari ad assicurare l'interdizione della predetta area, compresi i manufatti e le infrastrutture in essa presenti, fino all'eliminazione delle condizioni di pericolo riscontrate e messa in sicurezza dell'area in questione (piazzale ex cava), affinché sia garantita la pubblica e privata incolumità.

Prescrive:

- che vengano preventivamente comunicati gli interventi a farsi per l'interdizione dell'area, nonché quelli tesi all'eliminazione del pericolo e che ad avvenuta esecuzione degli stessi interventi venga trasmesso agli uffici comunali idonea certificazione tecnica di interdizione/messa in sicurezza;
- che ogni altra opera eccedente quelle strettamente necessarie alla messa in sicurezza ed alla rimozione del pericolo dovrà essere oggetto di preventivo provvedimento autorizzativo comunale da richiedersi nei modi e termini stabiliti dalla normativa edilizia ed urbanistica vigente.

Si avverte che in caso di inottemperanza alla presente, si provvederà all'esecuzione degli interventi necessari a spese dei proprietari, oltre alla denuncia all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del C.P.

La Polizia Municipale, assistita dall'Ufficio tecnico comunale, è incaricata di provvedere nell'immediato ad un primo transennamento dei punti di accesso all'area oggetto della predetta ordinanza, restando comunque nella responsabilità dei privati proprietari l'obbligo di ottemperare e vigilare al rispetto del presente provvedimento.

La stessa Polizia Municipale vigilerà sull'esecuzione del presente provvedimento, per i profili di competenza.

DISPONE

che la presente ordinanza sia notificata per gli atti conseguenti ai destinatari in indirizzo, intestatari delle particelle catastali interessate e che copia sia inviata al Comando di Polizia Municipale, all'ufficio di Segreteria, al Comando Stazione dei Carabinieri di Maddaloni, alla Soprintendenza ai B.A.A.A.S. ed all'Ufficio Territoriale del Governo di Caserta.

Contro la presente ordinanza è ammesso il ricorso al TAR Campania nei termini di legge, oppure in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

La presente Ordinanza viene trasmessa alla Segreteria generale per l'inserzione nel registro cronologico. Che copia del presente provvedimento venda affisso all'Albo pretorio del Comune e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, dandone ampia diffusione a tutta la cittadinanza.

II/SINDACO
Andrea De/Filippo

ALLLEGATO GRAFICO all'Ordinanza Sindacale

Stralcio del "Documento preliminare alla progettazione" del 11/07/2023 prot. 33863

Zona potenzialmente interessata dalla caduta massi

